

# Pesca e sicurezza, il ministro «Sostegno degli interessi italiani»

MAZARA. Il presidente Sergio Mattarella e il ministro Gentiloni hanno risposto a presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo sui rischi dei pescatori siciliani nelle acque internazionali antistanti la Libia.

«È in atto una riflessione approfondita con tutte le Amministrazioni interessate sulle misure necessarie a meglio tutelare il nostro naviglio nell'area – scrivono – Non appena ve ne saranno le condizioni, sarà riavviata un'azione ad ampio raggio a sostegno degli interessi italiani nel settore». Tumbiolo, sollecitato dal Coordinamento filiera

ittica Mazara aveva chiesto il pattugliamento delle zone di pesca antistanti le coste della Libia con navi militari per garantire la sorveglianza dello spazio marittimo in acque internazionali. E aveva richiesto, incontrando nei giorni scorsi anche l'eurodeputata siciliana Michela Giuffrida, di ripristinare il regime di sicurezza in quelle acque venute a mancare da quando la Libia, nel febbraio 2005, ha esteso la propria sovranità fino al limite di 74 miglia marine dalla costa. Tumbiolo ha informato l'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo ed il Coordinamento.